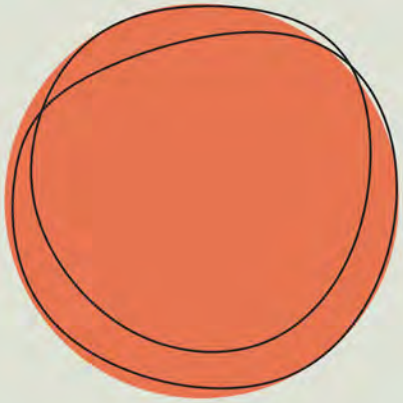


cooperativa sociale
PROGETTO CRESCITA

BILANCIO SOCIALE
DUEMILA21

indice

Lettera ai Portatori di Valore 5

1. Premessa 7

2. Identità della Cooperativa 11

3. Governo e Strategie 31

4. Obiettivi ed Attività 33

5. Portatori di Valori 39

6. Situazione Economico-Finanziaria 43

7. Prospettive Future 47

LETTERA AI PORTATORI DI VALORE

LETTERA AI PORTATORI DI VALORE

IL Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese valorizzano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anc delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione de emissioni nocive, donazioni, ecc.

Per una cooperativa il BS è lo strumento per rendicontare la propria attività. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli uti' ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale).

Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attivit svolta. Creata per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadi (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornito investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, h aggiunto il proprio valore.

Il Presidente
FRANCESCA BATTISTINI

1. PREMESSA

1. PREMESSA

1.1 METODOLOGIA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative)

Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:

_ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

_ Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale, approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali e socio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi - 28 ottobre 2016, n. 16.930;

_ Decreto legislativo n. 112 del 2017, che prevede che l'impresa sociale debba depositare presso il Registro delle Imprese e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

> Decreto legislativo del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", che definisce i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Conformemente alle più recenti novità legislative, il presente bilancio sociale, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, è stato approvato dall'organo statutariamente competente e quindi depositato presso il registro delle imprese.

1.2 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il bilancio sociale verrà così diffuso:

> illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei Soci;
> consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori;
> promozione presso la Comunità e il Territorio attraverso la pubblicazione sul sito e sul house organ del Consorzio Sol.Co.

2. IDENTITÀ

2. IDENTITÀ

2.1 INFORMAZIONI GENERALI

denominazione	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO CRESCITA - SOCIETÀ COOPERATIVA
sede legale	Via Alfredo Oriani 8 - 48121 Ravenna (RA)
forma giuridica	Società cooperativa
data di costituzione	30.07.1988
CF e Partita IVA	IVA 01081390393
telefono	+39 0544 37080 +39 0544 219492
e-mail	progettocrescita@solcoravenna.it
pec	progettocrescita@pec.confcooperative.it
sito	www.progettocrescita.it
reti associative	CONFCOOPERATIVE Romagna; FICT Federazione Italiana Comunità Terapeutiche
adesioni	solco; SELENIA

Tutte le attività illustrate dal presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento del nostro essere cooperativa sociale.

2.2 MISSIONE

La Cooperativa Sociale Progetto Crescita persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli"(art. 1 L. 381/91).

CURA

Educazione

Socializzazione

DIVERTIMENTO

Sono, questi, diritti che dovrebbero accompagnare il processo di crescita di tutti i bambini e i ragazzi, soprattutto se in situazione di difficoltà: avendone a cuore il benessere, la Cooperativa affianca l'ente pubblico nella realizzazione di servizi socio-educativi che favoriscano l'inserimento sociale; progetta e realizza attività specifiche a supporto di occasioni educative e di socializzazione.

Con la fusione per incorporazione della cooperativa La Casa, Progetto Crescita ha rinnovato ed ampliato le proprie attività occupandosi anche di accoglienza, cura e reinserimento sociale di persone in stato di dipendenza patologica e fragilità sociale.

La cooperativa Progetto Crescita mutua i valori tipici della cooperazione quali solidarietà, democraticità, mutualità: pertanto offre ai propri soci possibilità occupazionali che ne favoriscono la crescita morale e culturale, in un'ottica condivisa di servizi finalizzati alla promozione umana.

2.3 STORIA

30.07.1988
- Undici soci danno vita alla Cooperativa Sociale Progetto Crescita

1989
- Adesione a Confcooperative Unione Provinciale di Ravenna
- Adesione al consorzio Sol.Co

1994
- Adesione al consorzio Selenia

2000
- Avvio Pratica Psicomotoria

2001
- Prima Certificazione di Qualità

2005
- il canguro

2016
- Anacleto
- Istituto Maria Ausiliatrice
- Comunità Educativa Eolo
- Il Giardino dei Ciliegi
- GAP - Gruppo Appartamento Psichiatrico

06.09.2018
- Fusione per incorporazione della Cooperativa La Casa

2018
- Adesione alla Federazione Italiana Comunità Terapeutica
- Housing First
- Asilo Azzaroli

2.4 ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito, le principali attività in cui è impegnata la Cooperativa

Il Nido d'Infanzia Il Canguro rappresenta una felice sintesi tra le necessità delle famiglie del territorio, l'offerta del privato sociale (Cooperativa Progetto Crescita) e la collaborazione con il Comune di Ravenna.
Si tratta di un servizio vincolato al rispetto di direttive regionali stringenti in merito agli spazi e ai rapporti numerici adulto/bambino.
Il Canguro ha sede a Ravenna, località Porto Fuori, in via Don Fuschini 12, presso i locali della ex scuola elementare del paese concessa in comodato d'uso dal Comune di Ravenna al Consorzio Sol.Co che gestisce il Nido d'Infanzia attraverso il management della Cooperativa Sociale Progetto Crescita.
La struttura è dotata di un ampio giardino e priva di barriere architettoniche.
Lo spazio interno riservato alle attività dei bambini consta di due grandi sale al piano terra. Ogni sala si caratterizza per un colore particolare ed è arredata in funzione delle attività a cui è destinata.
Sono coinvolti nel servizio un coordinatore pedagogico, educatori, operatori di appoggio addetti ai servizi generali: il numero del personale varia in relazione al numero dei bambini iscritti, in modo da garantire il rapporto numerico educatore-bambino disposto dalla normativa vigente in materia.
Il Nido Il Canguro è aperto 12 mesi all'anno: da settembre a giugno come servizio nido ed, eventualmente, a luglio ed agosto come CREN.
Quest'anno Il Canguro chiude un bilancio in perdita.

Numero utenti: 22 MINORI
Fatturato: €115.163
Dove: RAVENNA

Ispirata ai valori cristiani, la Scuola dell'Infanzia AZZAROLI rappresenta un punto di riferimento nell'offerta formativa presente sul territorio di Sant'Agata sul Santerno.
Questo servizio chiude il 2021 con una perdita di poco più di €16.000, dovuta sia alla chiusura di circa un mese, tra marzo e aprile, per la quale, diversamente dal 2020, non vi è stato alcun riconoscimento di costi incomprimibile, sia all'organizzazione delle sezioni in bolle separate, per adempiere alle disposizioni ministeriali, che ha comportato un aumento delle ore di servizio.

Numero utenti: 58 MINORI
Fatturato: €127.910
Dove: Sant'Agata sul Santerno

L'Istituto Maria Ausiliatrice, di ispirazione cattolica e salesiana, è presente nel territorio di Lugo con un'offerta formativa in tutti e tre i gradi di scuola: Scuola Primaria, Scuola dell'infanzia, Sezione Primavera. Al centro sono i bambini e le loro necessità.
La *Scuola Primaria* costruisce la relazione pedagogica con il bambino attraverso l'accoglienza, l'accompagnamento, l'ascolto, la comprensione, l'attenzione al suo vissuto, la ricerca-azione, la costruzione di sé - per una formazione integrale. Il "clima familiare" aiuta l'impegno nello studio e il senso di responsabilità. L'offerta formativa è fortemente orientata al potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, che fa della scuola MARIA AUSILIATRICE una scuola bilingue.
La *Scuola dell'Infanzia* accoglie bambini dai 3 ai 6 anni di età, educandoli secondo i valori del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica Italiana, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità delle insegnanti e dal dialogo educativo con le famiglie - così come nello stile educativo di Don Bosco – la scuola fa proprio l'obiettivo di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, sostenendoli nella crescita anche come futuri cittadini.
La *Sezione Primavera – Nido d'Infanzia* offre un luogo accogliente e attrezzato, in cui i bambini sono accompagnati in un percorso formativo ideato per la loro tenera età.
Il progetto pedagogico è il mezzo per realizzare l'autonomia in ordine alla partecipazione, alla trasparenza, alla tutela dei diritti di tutti, al dialogo tra le diverse componenti; muove da un'ottica culturale aperta e flessibile centrata sulla domanda dei genitori. Il progetto pedagogico sotteso al Piano dell'Offerta Formativa (POF) fa costante riferimento al Progetto Educativo Nazionale Salesiano. Come scuola ispirata al Vangelo e ai principi pedagogici di Don Bosco, il criterio che guida le attività quotidiane si declina nell'essere scuola aperta al dialogo con i collaboratori, i genitori le realtà territoriali.
La scuola è solita sposare i progetti promossi dal territorio, sostenuti dal Comune di Lugo e dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, e in collaborazione con la FISM.
L'Istituto Maria Ausiliatrice chiude questo anno con un saldo negativo molt pesante, che rappresenta oltre il 65% della perdita complessiva della cooperativa: per tale ragione, a malincuore, si è deciso di chiudere la scuo con l'A.S. 2021/22.

Scuola
MARIA
AUSILIATRICE
Lugo

Numero utenti: 96 MINORI
Fatturato: €284.318
Dove: Lugo

Il Servizio di Inclusione Scolastica rappresenta l'ambito di intervento più rilevante in termini di personale impiegato, fatturato prodotto e marginalità generate. Frutto di assegnazione diretta da parte del Consorzio Selenia, il servizio è realizzato nel territorio comunale di Ravenna e in quello di Russi.
Gli educatori, presenti nelle scuole dell'obbligo e in alcune secondarie superiori, offrono un intervento socio-educativo in favore di minori (bambini e ragazzi) diversamente abili o con difficoltà di inserimento. Tale servizio è realizzato in sinergia con il personale della scuola: insegnanti curriculari, insegnanti di sostegno, personale ausiliario.
Tra marzo e aprile 2021, quando le scuole sono state chiuse, si è immediatamente attivata la DAD e non sono stati registrati significativi cali di ore e, di conseguenza, di fatturato. Sebbene la gestione del 2021 sia stata meno condizionata dagli effetti della pandemia rispetto al 2020, l'organizzazione del personale coinvolto nel servizio ha risentito degli obblighi normativi varati per il contenimento dell'epidemia, arrecando complicazioni in un servizio di per sé già molto articolato.
Particolarmente impegnative sono state la ricerca e la selezione del personale nonché la creazione della squadra jolly per le sostituzioni degli operatori in malattia.

Numero utenti: 471 MINORI DISABILI
Fatturato: €3.262.967
Dove: Ravenna
Russi

Nell'estate del 2021 la cooperativa si è aggiudicata, tramite Selenia, la gestione del Servizio di Pre e Post Scuola per il Comune di Ravenna nelle scuole primarie. Questo servizio è stato gestito dalla cooperativa fino al giugno 2015, quando perse la gara d'appalto.
Il nuovo affidamento ha validità di un solo anno scolastico, da settembre 2021 a giugno 2022. L'organizzazione del servizio, a causa delle necessità dettate dalle indicazioni ministeriali per il contenimento del COVID, ha previsto la divisione dei bambini iscritti per bolle distinte e possibilmente divise su più spazi, aumentando notevolmente le ore del servizio rispetto a quelle erogate nel periodo pre Covid.

Numero utenti: circa 1500 MINORI
Fatturato: €171.737
Dove: Ravenna

Il Servizio di Pratica Psicomotoria è un servizio completamente privato, rivolto a bambini di ogni età.
La pratica psicomotoria, in gruppo o individuale, supporta e stimola la crescita dei bambini, promuovendone lo sviluppo delle capacità di apprendimento attraverso l'esplorazione del mondo emozionale e creativo personale. La pratica favorisce l'integrazione con gli altri facilitando una crescita armoniosa: il "piacere del movimento" per entrare in contatto con se stessi e gli altri.
Da molti anni la cooperativa Progetto Crescita gestisce il Centro di Pratica Psicomotoria "Il Filo del Gioco", diventato nel tempo un punto di riferimento per moltissimi genitori, grazie all'impegno costante e alla competenza delle psicomotriciste.
L'attività si svolge presso la Sala di Psicomotricità - un luogo dove i bambini possono giocare, saltare, correre, scivolare, costruire, buttare giù, travestirsi ed emozionarsi, tutelati dalla presenza strutturante delle psicomotriciste.
Tutti i percorsi sono condotti da psicomotriciste specializzate nella pratica psicomotoria di *Bernard Aucouturier*, con iter di studi quinquennali e con pluriennale esperienza in ambito educativo e formativo.
Rispetto al 2020, nel corso del 2021 il servizio è riuscito a recuperare fatturato, ma non in modo sufficiente per coprire i costi complessivi di gestione. La ripartenza delle attività a settembre 2021 è stata segnata dalle dimissioni di una delle tre psicomotriciste, con la difficoltà di reperire un'altra figura competente che potesse farsi carico dei percorsi psicomotori già avviati, evidenziando quanto la figura della psicomotricista sia poco intercambiabile.

Numero utenti: cira 170 MINORI
Fatturato: €55.020
Dove: Ravenna
Lugo

Il Centro Educativo Anacleto nasce dall'idea e dalla passione di tre professioniste con comprovata esperienza nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico e Disturbi dello Sviluppo: la dott.ssa Alessandra Annibali, la dott.ssa Emi Visani e la dott.ssa Giulia Lonardi. Anacleto è un servizio completamente privato che, con il supporto del consorzio Sol.Co e in modo complementare all'offerta del Servizio Sanitario Locale, propone, attraverso la valutazione funzionale e il relativo progetto psico-educativo, trattamenti psico-educativi e psicomotori (individuali e di gruppo) rivolti a bambini con autismo, con disabilità intellettiva e con disturbi dello sviluppo - in accordo con le linee guida nazionali. Il Centro offre consulenza alle scuole e alle famiglie, anche presso il domicilio. L'attività per i bambini autistici si svolge in aule di apprendimento con un rapporto educatore/bambini di 1:1 e tutor d'aula.
Anacleto rappresenta tuttora una sfida: è un servizio molto innovativo sul territorio ed altamente specializzato, foriero di idee e interventi fortemente connotati e non sempre in linea con l'esistente; è luogo di formazione operativa per diversi protagonisti del servizio di integrazione scolastica, senza rinunciare ad investire sulle nuove figure che operano esclusivamente al proprio interno.
Come centro di eccellenza, Anacleto ha ampliato, con successo, la propria offerta proponendo training cognitivi attraverso il metodo *Benso* e training sull'attenzione per bambini ADHD, nonché sedute di logopedia ed interventi psicologici.
Il bilancio 2021 chiude con una lieve perdita, molto inferiore a quella del 2020.

Numero utenti: circa 90 MINORI CON DISABILITA'
Fatturato: €147.834
Dove: Ravenna, Cervia, Faenza

I Centri Estivi Comunali costituiscono un'attività che la cooperativa svolge da molti anni tramite l'affidamento da parte del Comune di Ravenna. L'organizzazione del CRE del 2021 è stata molto meno complicata rispetto al 2020: le linee guida meno stringenti hanno consentito di formare gruppi di 25 bambini, di organizzare le uscite, di ampliare gli orari di apertura. La gestione dei Centri Estivi rimane comunque un'attività complessa ed insostenibile senza una contribuzione dal Comune.
La gestione del 2021 si chiude con un sostanziale pareggio.

Numero utenti: 109 MINORI
Fatturato: €34.667
Dove: Ravenna

Il Centro Giovani Quake è un servizio storico della cooperativa: gestito tramite affidamento diretto da parte del Consorzio Selenia, da diversi anni è coordinato da un socio della cooperativa. Sebbene non possa vantare un fatturato elevato, il servizio ha una forte caratura sociale ed educativa dal momento che le attività di doposcuola/assistenza ai compiti e l'attività educativa di strada attraggono minori in età scolare ed adolescenti.

Numero utenti: circa 100 MINORI
Fatturato: €25.168
Dove: Ravenna
Con chi: Il Cerchio

Il servizio Educativa Territoriale di Cervia è stato acquisito dal Consorzio Sol.Co con bando di gara indetto dal Comune di Cervia e affidato in gestione a Progetto Crescita. È un'attività complessa e articolata che si svolge in strettissima collaborazione con il Servizio Sociale di Cervia. Gli operatori impegnati seguono progetti individuali volti ad assistere e aiutare i minori e le loro famiglie presso il domicilio del minore o in un centro dedicato.
Purtroppo, la gestione di questo servizio si è conclusa al 30/06/2021 poiché la cooperativa non si è aggiudicata la gara di appalto.

Numero utenti: circa 40 MINORI
Fatturato: €36.099
Dove: Cervia

Aquilone – Isola e Lo Zodiaco sono Centri a Gestione Esterna presso i quali la cooperativa svolge servizi socio educativi a favore di giovani e adulti disabili ospiti di diversi centri educativi diurni. L'obiettivo è rinforzarne e mantenerne - quando possibile - le capacità e le abilità residue.
I due centri hanno ripreso le attività dovendo gestire alcune criticità legate alla situazione sanitaria.

Numero utenti: 35 DISABILI ADULTI
Fatturato AQUILONE-ISOLA €320.521
Fatturato LO ZODIACO €343.826
Dove: Ravenna
Con chi: A.S.S.Co.R.
Il Cerchio

Le Comunità Educative e il Gruppo Appartamento Psichiatrico sono realtà educative residenziali rivolte a minori e a neo-maggiorenni con fragilità relazionali e/o comportamentali.
La comunità Crescere e il GAP hanno rafforzato le relazioni con i Servizi Sociali del territorio, mentre il Giardino dei Ciliegi prosegue la collaborazione con il CGM di Bologna.
Crescere accoglie principalmente minori stranieri non accompagnati; tuttavia, alcuni minori sono stati inseriti anche su segnalazione dei Servizi Sociali.
Complessivamente, i bilanci di gestione di questi servizi si sono chiusi in modo negativo. In particolare, pesa l'inattività di 4 mesi della comunità Crescere, a fronte di costi fissi da sostenere e di lavori di ripristino eseguiti per riprendere le attività.
Il Giardino dei Ciliegi ha registrato un calo di fatturato dovuto ad una presenza in meno, in media, nell'anno. Nel corso del 2021, diversi minori hanno lasciato la Comunità e non sempre è stato possibile inserire nuovi ragazzi nell'immediatezza.
Il Gap è un servizio a regime e consolidato, che non ha mostrato criticità nelle presenze degli ospiti, che sono gli stessi da molti anni.

Numero utenti: 31 MINORI
Fatturato: €874.756
Dove: Ravenna; Imola

I servizi di Comunità Terapeutica e di Osservazione e Diagnosi (con accreditamento sanitario Legge 327/2004) sono erogati in base all'Accordo di Fornitura rinnovato nel 2018 fra la Regione Emilia Romagna ed il Coordinamento degli Enti Ausiliari sul Territorio dell'Ausl Romagna. In tale accordo rientrano anche i gruppi "Appartamento Supportato" siti a Ravenna in Via Girolamo Rossi 6, in Via Fiume Abbandonato 60 e in Via Simmaco 34. La Comunità terapeutica chiude con un bilancio fortemente negativo, seppure migliorativo rispetto al 2020, poiché nel 2021 si sono protratte le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Il nucleo di isolamento precauzionale di Mandriole dedicato alla quarantena pre inserimento in struttura è rimasto aperto fino al 31.07.2021, continuando a generare costi di gestione aggiuntivi.
Nel corso dell'estate 2021 sono stati rivisti i costi del personale abbassando il numero delle ore giornaliere in conformità con la normativa regionale; a partire dalla fine dell'anno sono andate aumentando le presenze medie in struttura.

Numero utenti: 16 (presenza media) ADULTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE
Fatturato: €577.979
Dove: Ravenna

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA ED EMERGENZA ABITATIVA
Il Servizio di Accoglienza Notturna, voluto dal Comune di Ravenna e da questo affidato alla Cooperativa Progetto Crescita, dispone di 20 posti di accoglienza notturna destinati a persone senza fissa dimora. A partire dal 2017, sempre su richiesta del Comune di Ravenna, il dormitorio è rimasto aperto durante tutto l'anno, e non solo nei mesi invernali, come nei primi tempi. Nel 2020 e per tutto il 2021, poiché le misure restrittive adottate per contenere il diffondersi dell'infezione da Covid 19 hanno imposto limiti alla circolazione delle persone, il servizio di accoglienza per le persone senza fissa dimora è stato esteso anche alle ore diurne.
Il Servizio di Emergenza Abitativa nasce nel febbraio 2015 su richiesta dell'amministrazione comunale, che vuole dare una risposta a quanti si trovano in una situazione di "Emergenza Abitativa": famiglie e persone con minori a carico senza dimora, momentaneamente ospitati in alberghi della zona. Gli operatori convolti hanno il compito di sostenere le persone inserite nell'affrontare la prima emergenza e riprogettare un equilibrio lavorativo e di integrazione sociale che le porti a riappropriarsi della autonomia abitativa persa.
Nell'anno 2021 questa attività ha registrato una importante perdita: la gestione del servizio durante la crisi sanitaria ha richiesto un incremento delle ore di servizio e dunque un aumento dei costi del personale, non sempre riconosciuti dall'amministrazione comunale.

Numero utenti: 45 ADULTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE
Fatturato: €236.412
Dove: Ravenna

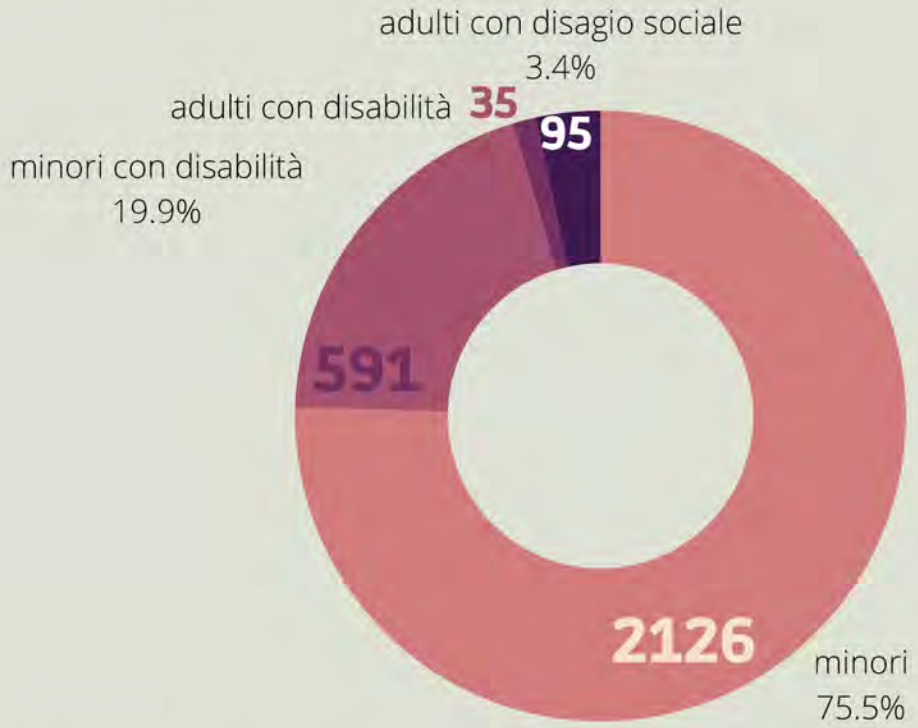
Il Progetto Maggese, strutturato come Accoglienza a Bassa Soglia, si rivolge a persone in stato di disagio sociale, in particolare a madri con minori a carico e a giovani provenienti da strutture per minori con obbiettivi di autonomia.
Sono impiegati un coordinatore e tre operatori a tempo parziale.
Il Comune di Ravenna corrisponde le rette, calcolate su base giornaliera.
Nell'anno 2021, i ricavi risultano essere in diminuzione rispetto al 2020, con una perdita di circa euro 36.000, dovuta anche al fatto che il servizio Maggese ha avuto un cluster di contagi da COVID-19.
Sin dall'inizio 2021 si è proceduto a una riduzione dei costi del personale, e da ottobre 2021 tutto il servizio è stato trasferito in un'unica sede a Madonna dell'Albero, in modo da ottimizzare le spese degli affitti e del personale. Le ricadute positive di tale operazione si rifletteranno sul 2022.

Numero utenti: 9 NUCLEI FAMILIARI - ADULTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE
Fatturato: €142.743
Dove: Ravenna

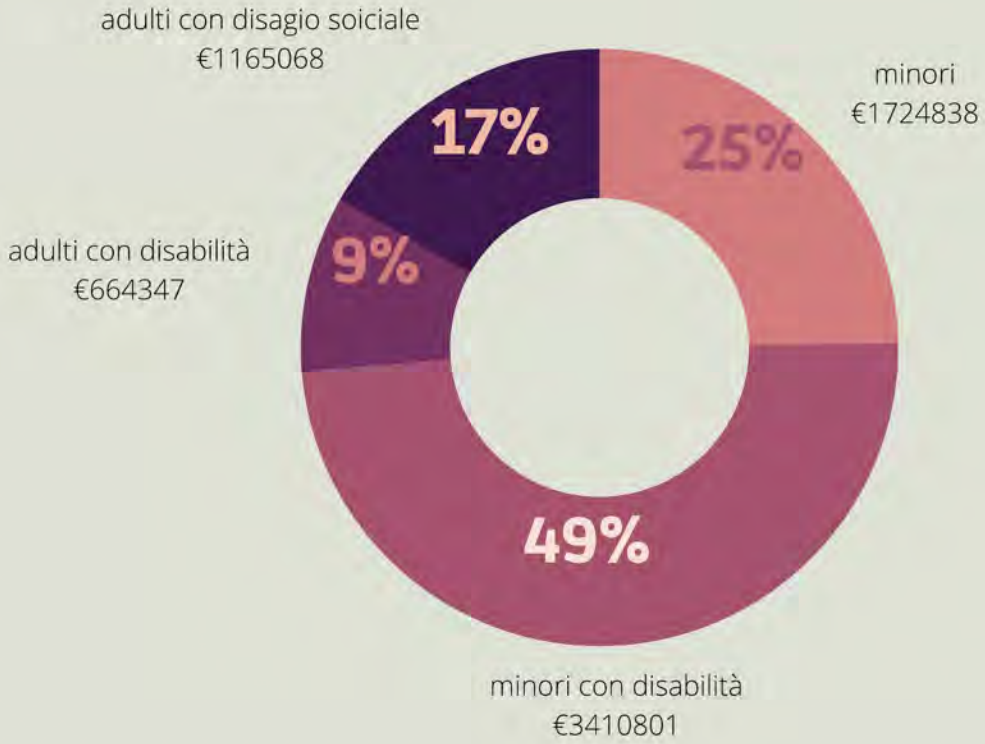
Il Progetto "Housing First - Prima la casa" è un programma sperimentale di sostegno all'abitare, realizzato grazie a due linee di finanziamento: da parte sia del Comune di Ravenna che del Ministero dell'Interno - fondo LIRE UNRRA.
Il progetto aiuta le persone in situazione di precarietà abitativa o in situazione di emergenza sociale a trovare una soluzione abitativa stabile. Gli utenti - principalmente coloro che hanno perso la casa, il lavoro o la rete sociale - vengono individuati nell'ambito di un tavolo di coordinamento, istituito dal Comune di Ravenna, al quale partecipano rappresentanti dell'ente pubblico e del privato sociale.
La formula innovativa di Housing First consiste nel superare il concetto di intervento emergenziale o assistenziale per introdurre un sistema di "welfare mix" che, oltre alla soluzione abitativa, proponga un miglioramento della qualità della vita delle persone coinvolte e le accompagni nel recupero o nel raggiungimento dell'autonomia personale. Il progetto prevede che gli utenti partecipino ai costi abitativi, in forma autonoma o, quando necessario, con il contributo dei Servizi sociali e che vengano supportati nella ricerca del lavoro o nelle attività formative.
Titolare del progetto è il Consorzio Sol.Co, che reperisce gli appartamenti, garantisce il pagamento dell'affitto e la manutenzione degli alloggi, e coordina l'équipe di progetto. La cooperativa Progetto Crescita, in seguito alla fusione per incorporazione della Cooperativa La Casa, affianca Sol.Co mettendo a disposizione la professionalità dei propri operatori.
Il servizio coinvolge un coordinatore a tempo parziale e due operatori, di cui uno a tempo pieno e uno a tempo parziale.
Rispetto al 2020, si è verificato un calo del fatturato non completamente bilanciato dalla diminuizione del costo del personale, per cui la marginalità complessiva del servizio risulta ridotta.

INumero utenti: 25 ADULTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE
Fatturato: €207.934,00
Dove: Ravenna

UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



RICAVI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



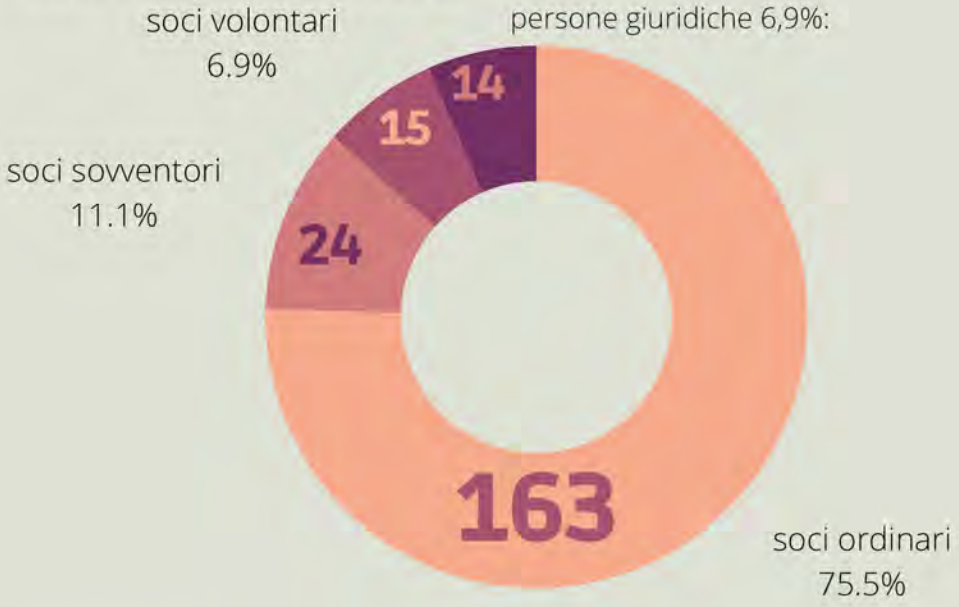
2.5 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La cartina evidenzia i comuni in cui la Cooperativa Progetto Crescita è presente con le proprie attività.

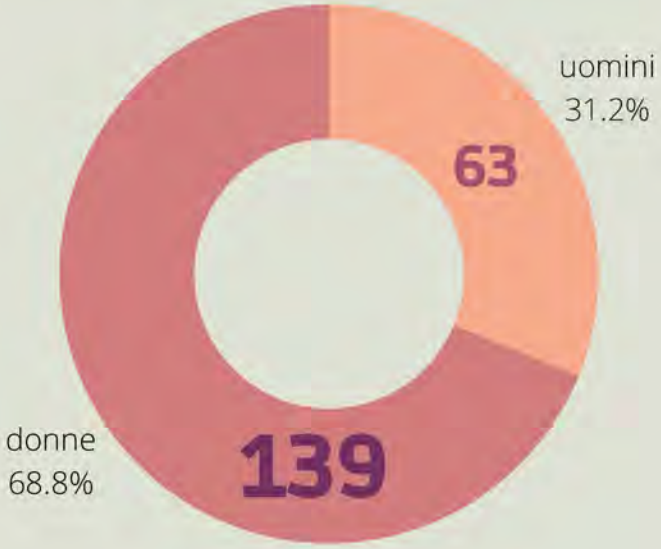
2.6 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale, che conta **172** soci, di cui **1** persona giuridica.

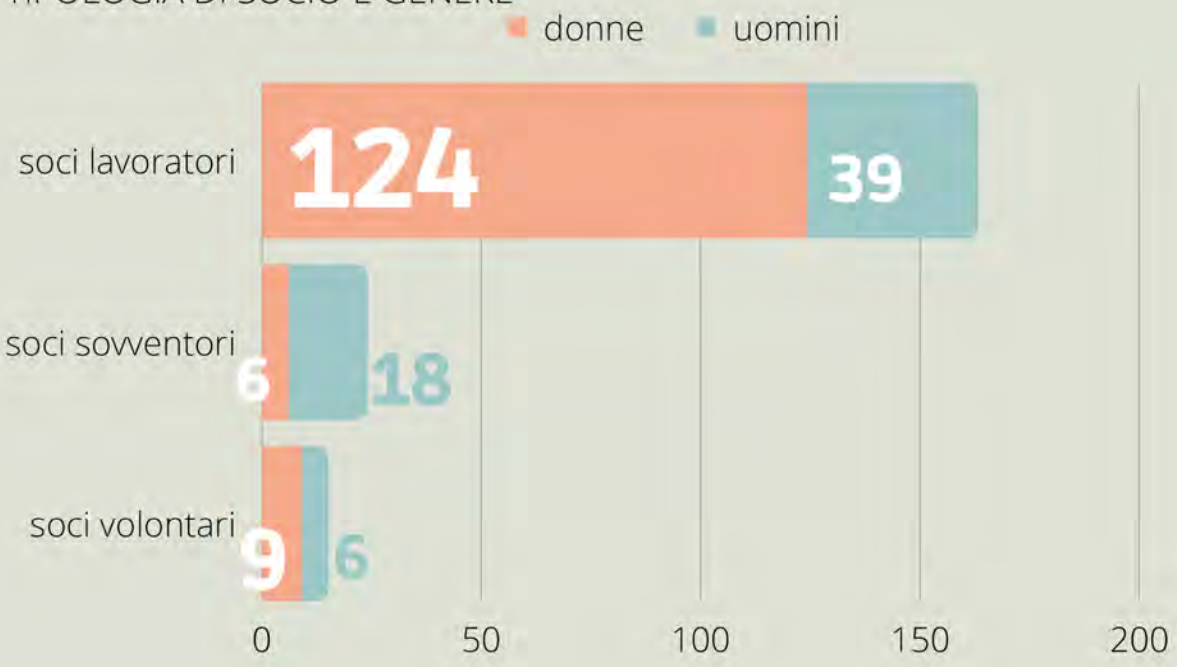
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE



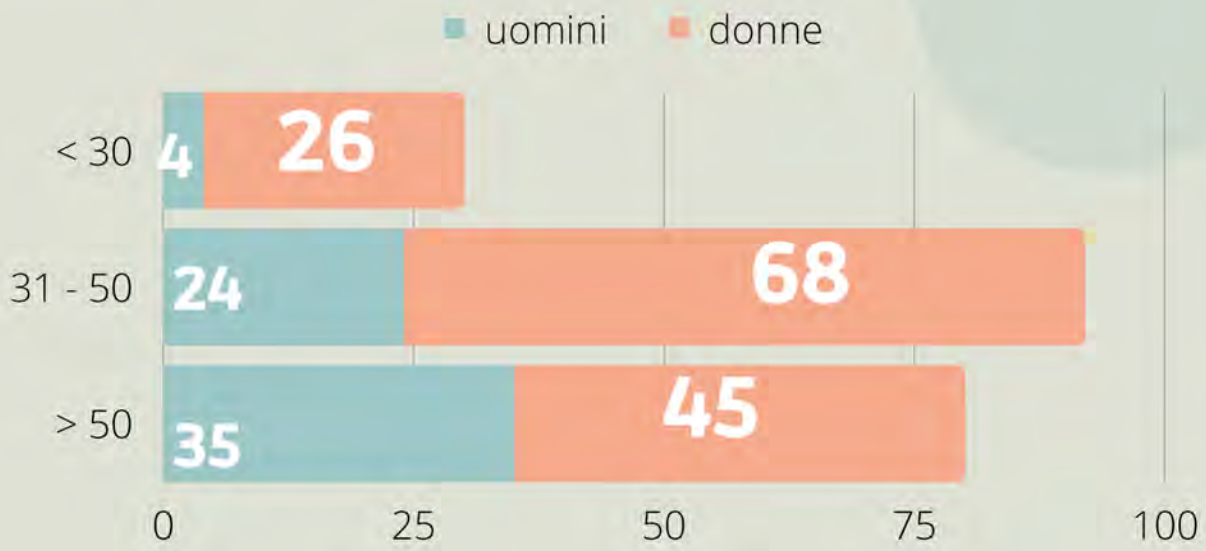
SOCI PERSONE FISICHE: SUDDIVISIONE PER GENERE



SOCI PERSONE FISICHE: SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIO E GENERE



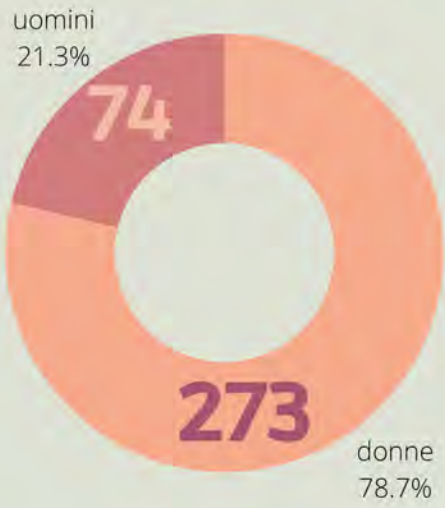
SOCI PERSONE FISICHE: SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ E GENERE



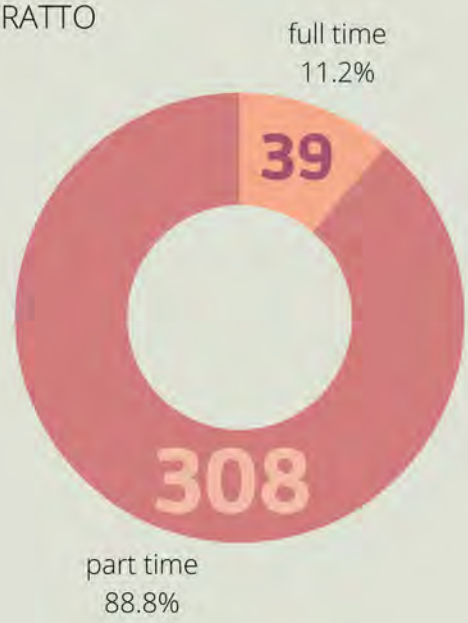
2.7 I LAVORATORI

Al 31.12.2021 i lavoratori della cooperativa sono 347

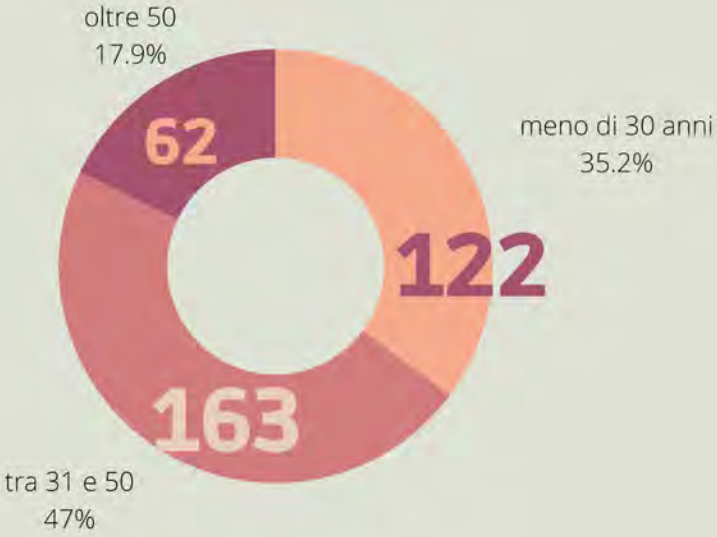
SUDDIVISIONE PER GENERE



SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ



SUDDIVISIONE PER INQUADRAMENTO CONTRATTUALE

	N. dipendenti
Educatori	311
Addetto infanzia	1
Animatori	2
Assistenti	5
Ass. sociale	1
Ausiliario	2
Coordinamento	4
Direzione	1
Impiegati	5
Op. non qualificati	2
Psicologia	1
Psicomotricista	1
Raa	1
Raa 6-13:	10

Totale dipendenti 347

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

N. dipendenti	TITOLO DI STUDIO
15	Laurea Magistrale
210	Laurea Triennale
126	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media

I volontari presenti in cooperativa sono tutti soci e sono 15. Ai volontari vengono rimborsate le spese sostenute dopo presentazione della necessaria documentazione

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della cooperativa è il seguente:

30.895,00/16.310,00

3. GOVERNO E STRATEGIE

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ORGANO DI CONTROLLO - ASSEMBLEA DEI SOCI

Di seguito, alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa.

nome e cognome	carica
Francesca BATTISTINI	Presidente
Fausto MARESI	Vice Presidente
Marco GRAMANTIERI	Consigliere
Ilaria FOCCHI	Consigliere
Marcello RAVAIOLI	Consigliere
Massimiliano RENSI	Consigliere
Andrea SANGIORGI	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea dei Soci riunitasi in seduta ordinaria in data 08.07.2020. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per 3 esercizi.
Nel corso del 2021 hanno avuto luogo 22 riunioni del Consiglio di Amministrazione, con una partecipazione media di quasi il 100% dei consiglieri. Le riunioni, per la gran parte, si sono svolte da remoto in audiovideo conferenza, nel rispetto delle norme atte a contenere la diffusione del Covid 19.

La Cooperativa si è dotata di un Collegio Sindacale, quale Organo di Controllo deputato a controllare l'amministrazione della società e vigilare sulla osservanza della legge e dello statuto.
Di seguito i componenti del Collegio Sindacale della Cooperativa Progetto Crescita, nominati dall'Assemblea dei Soci riunitasi in seduta ordinaria in data 08.07.2020. Il Collegio Sindacale resta in carica per 3 esercizi.

nome e cognome	carica
Chiara RUFFINI	Presidente Collegio Sindacale
Enrico MONTANARI	Sindaco Effettivo
Elena FUSCONI	Sindaco Effettivo
Silva RICCI	*Sindaco Supplente*
Sergio RICCI	*Sindaco Supplente*

4. OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

4. OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

4.1 DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico

Nel corso nel 2021, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, si è protratta la contrazione dei servizi e del fatturato rispetto agli anni precedenti la pandemia: anche per questo motivo non c'è stato un aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

Governance democratica ed inclusiva

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, dei quali solo 2 sono di sesso femminile. Al contrario, su 3 sindaci effettivi che compongono l'Organo di Controllo, 2 sono donne.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

Non è stato possibile verificare quantitativamente questo dato, tuttavia per alcuni servizi la soddisfazione degli utenti e il miglioramento delle loro condizioni di vita sono connaturate al servizio stesso, come, ad esempio, nel caso dell'offerta di soluzioni abitative per persone fragili o senza fissa dimora, che attraverso l'abitazione intraprendono un percorso di riscatto sociale e soprattutto personale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

Nonostante la crisi pandemica e, in alcuni casi, anche grazie a questa, la cooperativa ha irrobustito le proprie relazioni con il territorio di riferimento - come, ad esempio, nel caso dei dormitori aperti tutto il giorno per accogliere le persone senza fissa dimora assicurado loro un posto dove riparare durante il periodo di emergenza sanitaria.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare.

Sicuramente alcuni servizi privati erogati dalla Cooperativa alleggeriscono l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale, come ad esempio le attività svolte dalla Pratica Psicomotoria e dai centri Anacleto. In particolare, le attività svolte da Anacleto e destinate a minori con disturbi dello spettro autistico sono complementari all'offerta dell'ente pubblico, che può avvantaggiarsi delle competenze e delle conoscenze dei professionisti impegnati nel centro.
Rimanendo nell'ambito dei servizi per minori, le attività didattiche ed educative offerte da Progetto Crescita (Scuola Primaria, Scuola dell'Infanzia, Sezione Primavera – Nido d'Infanzia presso l'Istituto Maria Ausiliatrice; Scuola dell'Infanzia Azzaroli; Nido d'Infanzia Il Canguro) allentano la pressione sugli istituti educativi pubblici.
Discorso a parte meritano i servizi che prospettano soluzioni abitative a quanti, adulti, si trovano in situazioni di fragilità sociale: attraverso l'assunzione di responsabilità nella gestione dell'abitazione, gli utenti di questo servizio sono accompagnati in un percorso di riappropriazione della propria dignità personale che li emancipa dal ruolo di meri assistiti per diventare cittadini contribuenti, in un percorso di riscatto sociale e personale.
Dall'esperienza Housing First e dalle storie dei partecipanti è nato un film - *The Passanger* - che, proiettato su tutto il territorio nazionale, è stato presentato in diversi festival cinematografici, fino ad ottenere il riconoscimento di miglior docufilm all'Artelesia Social Film Festival di Benevento. Finalmente protagonisti della propria vita, sono divenuti testimoni della certezza che una possibilità c'è.

Numero attività esterne

Le misure restrittive atte a contrastare e contenere la diffusione dell'infezione pandemica da Covid 19 hanno impedito lo svolgimento di eventi di socializzazione

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La vocazione della cooperativa è sicuramente quella di avere a cuore il benessere delle persone a cui quotidianamente dedica il proprio lavoro: bambini in età scolare e prescolare, bambini con difficoltà e/o disabilità di diversa natura e severità; adulti con gravi disabilità; adolescenti ed adulti in situazioni di fragilità e disagio prima di tutto personali e poi sociali.
Una platea coì ampia di destinatari fa sì che a beneficiare della ricaduta positiva delle attività erogate dalla cooperativa non siano solo le famiglie degli utenti, che trovano un supporto immediato e concreto ai loro bisogni, ma la comunità di riferimento e collettività tutta. Si pensi ai servizi sociosanitari privati che alleggeriscono l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale; oppure all'offerta didattica ed educativa che, ampliando il ventaglio delle opportunità formative, di fatto allenta la pressione sugli istituti scolastici pubblici.
Anche la risposta innovativa all'emergenza abitativa di quanti versano in situazioni di fragilità sociale si riflette positivamente sulla collettività, poiché le persone che usufruiscono di questo servizio sono accompagnati in un percorso di ridefinizione di sé che ne fa sì inquilini, ma anche lavoratori e dunque contribuenti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione di qualità ISO 9001. Il servizio certificato è l'Integrazione Scolastica

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La crisi sanitaria non solo ha avuto effetti negativi sulle attività e sui servizi della cooperativa ma ha anche amplificato le criticità già presenti.
Questa situazione ha posto all'attenzione del Consiglio di amministrazione il tema di come assicurare la continuità imprenditoriale della Cooperativa anche per gli anni a venire.
La prima azione è quella di ricapitalizzare la cooperativa, per almeno €200.000: il Consorzio Sol.Co, nello spirito consortile e di sostegno alla rete, si è mosso per ricapitalizzare la cooperativa per €150.000 attraverso l'associata cooperativa ASSCOR. Per quanto riguarda la restante parte di capitalizzazione, il consiglio d'amministrazione ha in animo di chiedere a tutti i soci una ricapitalizzazione di € 500,00 ciascuno.
In collaborazione con il Collegio Sindacale della cooperativa,sono stati presi in esame alcuni fra i Centri di costo più critici degli ultimi anni.
In particolare, è emerso che non è più rinviabile la chiusura dell'Istituto Maria Ausiliatrice, le cui perdite, da sole, rappresentano il 65% del saldo negativo della cooperativa.

4.2 STRATEGIE E OBIETTIVI

Di seguito sono illustrati gli obiettivi strategici individuati per il triennio 2021/2023, per le principali attività.

Servizio Integrazione Scolastica

> rilanciare e aggiornare la collaborazione con le scuole e gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio, interessati alla progettazione individualizzata;
> strutturare e ampliare la collaborazione con le singole famiglie e le loro associazioni;
> strutturare e ampliare l'integrazione tra SAS/scuole e servizi per l'età adulta, anche attraverso percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Centro Diurno

> specializzare il centro, all'interno della rete territoriale, nel trattamento della disabilità plurima grave, sia per minori che per adulti, grazie alla partecipazione in Selenia e alla supervisione della Lega del Filo d'Oro.

Nido e Asilo Azzaroli

> Nido e Asilo Azzaroli - qualificare in modo distintivo l'intervento educativo, basandosi sull'approccio psicomotorio, in modo da differenziarlo rispetto agli altri Servizi presenti sul territorio;

Servizio educativo per bambini con problemi dello sviluppo

> potenziare il servizio, anche attraverso la collaborazione con gli enti presenti nel territorio, in modo che il centro diventi una realtà multiprofessionale nel trattamento dei disturbi dello sviluppo.

Housing first

Housing First - Prima la casa è un progetto innovativo che ha ottenuto ottimi risultati e riscosso riconoscimenti istituzionali.
> dare maggiore visibilità al servizio presso il territorio di riferimento;
> sensibilizzare al problema della precarietà abitativa i piccoli proprietari di abitazioni non occupate e gli imprenditori locali, al fine di innescare un meccanismo virtuoso le cui le ruote dentate siano la disponibilità degli alloggi, le opportunità di lavoro e l'offerta formativa.

Gruppi appartamento

> creare relazioni significative non solo con servizi sociali di riferimento, ma soprattutto con la comunità territoriale.

5. PORTATORI DI VALORI

5. PORTATORI DI VALORE

La nostra cooperativa è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore.
Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance delle Cooperativa; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi – secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.

mappa dei portatori di valore

La tabella seguente sintetizza le ralazioni con i poratori di valore

portatore di valore	modalità di coinvolgimento	tipologia di coinvolgimento
personale	Il personale viene coinvolto attraverso riunioni periodiche	Informazione
soci	L'Assemblea dei Soci è la sede d'elezione per informare i soci e ottenere un rimando circa gli indirizzi imprenditoriali della cooperativa	Consultazione
finanziatori	Alcuni servizi hanno preso avvio grazie al supporto finanziario di Istituti di Credito piuttosto che di Associazioni e Fondazioni, ma la progettazione e la realizzazione sono sempre state in capo alla cooperativa	Informazione
utenti	La natura stessa dei fruitori dei servizi erogati dalla cooperativa (minori, disabili, adulti in situazione di fragilità sociale ed economica) fa sì che il grado coinvolgimento non vada oltre la consultazione	Consultazione
fornitori	La cooperativa si avvale dell'ufficio acquisti del Consorzio Sol.Co. I rapporti che la cooperativa intrattiene in modo diretto con i fornitori possono essere considerati residuali	Informazione
pubblica amministrazione	La cooperativa, nel tempo, è riuscita a tessere costruttive e solide relazioni con l'Ente Pubblico, che spesso non è solo committente ma vero e proprio partner - anche grazie al ruolo di General Contractor agito dal Consorzio Sol.Co	Co-progettazione
collettività	La Cooperativa, permeabile alle esigenze del territorio di riferimento, può vantare una solida reputazione presso la collettività	Consultazione

La tabella seguente sintetizza la tipologia di collaborazione per ciascun servizio

	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Integrazione Scolastica	Cooperativa Sociale	Accordo	assegnazione diretta da parte di Selenia
Centri a gestione esterna: Aquilone - Isola; Lo Zodiaco	Cooperativa Sociale	Altro	assegnazione tramite General Contractor
Comunità Educative e Gruppo Appartamento Psichiatrico	Ente Pubblico	Altro	confronto su casi specifici
Centri Estivi Comunali	Ente Pubblico	Accordo	affidamento da parte del Comune di Ravenna
Educativa Territoriale di Cervia	Ente Pubblico	Convenzione	assegnazione tramite General Contractor
Area Terapeutica Riabilitativa	Ente Pubblico	Accordo	accordo di fornitura
Accoglienza Notturna	Ente Pubblico	Convenzione	affidamento da parte del Comune di Ravenna
Emergenza Abitativa	Ente Pubblico	Altro	affidamento da parte del Comune di Ravenna
Housing First	Ente Pubblico	Convenzione	assegnazione tramite General Contractor

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Prima di esporre i dati del bilancio, vale la pena porre l'attenzione sui seguenti aspetti:

• c'è stato un aumento dei ricavi delle prestazioni e delle vendite del 27% rispetto al 2020 e del 16.5% rispetto al 2019; di contro, la voce ricavi e proventi (contributi vari) è diminuita per circa € 80.000. La differenza rispetto al 2020 è principalmente generata dalla mancanza dei contributi pubblici a copertura dei costi incomprimibili causati dalla chiusura per Covid dei servizi e dalla diminuzione della contribuzione MIUR e Unione dei Comuni della Bassa Romagna per una sezione in meno alla scuola Maria Ausiliatrice. Complessivamente si registra un incremento del 23.3% nel totale valore della produzione.

• il costo del personale incide sul valore della produzione per il 78%. Nel 2021, il costo del personale ha subito un incremento del 21.7%, a fronte di un aumento della produzione pari al 23.3%
Gestendo servizi alla persona, la voce "costo del personale" è quella con la maggiore incidenza; in particolare, il servizio inclusione scolasticala - principale attività della cooperativa - svolgendosi presso le sedi degli istituti scolastici, comporta solo costi di personale e non prevede costi di gestione centri.

Ricavi e provenienti	**2021**	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	**6.529.224,16 €**	5.054.177,75 €	5.173.680,65 €
Ricavi da Privati	**559.521,84 €**	508.166,56 €	908.368,82 €

Patrimonio	2021	2020	2019
Capitale Sociale	**550.199,33 €**	573.452,48 €	551.854,32 €
Totale Riserve	**1.038.073,18 €**	1.173.028,92 €	1.224.685,93 €
Utile/Perdita dell'esercizio	**- 272.510,53 €**	- 117.355,00 €	- 53.787,64 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**12.405,66 €**	305.770,58 €	419.396,67 €

Conto economico	2021	2020	2019
Risultato netto di esercizio	**- 192.171,66 €**	- 107.453,07 €	- 13.899,87 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	/	/	/
Valore del Risultato di Gestione (A-B bil. CEE)	**- 192.171,66 €**	- 107.453,07 €	- 13.899,87 €

Valore della produzione	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	**7.620.236,10 €**	6.176.707,32 €	6.588.145,71 €

Costo del lavoro	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	**5.973.933,26 €**	4.604.893,96 €	4.740.950,18 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	**20.982,87 €**	29.475,32 €	35.353,07 €
Peso su totale valore di produzione	**78,67%**	75,03%	71,96%

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione	2021		2020	
Incidenza fonti pubbliche	**6.529.224,16 €**	**92%**	5.054.177,75 €	91%
Incidenza fonti private	**559.521,84 €**	**8%**	508.166,56 €	9%

6.1 CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE

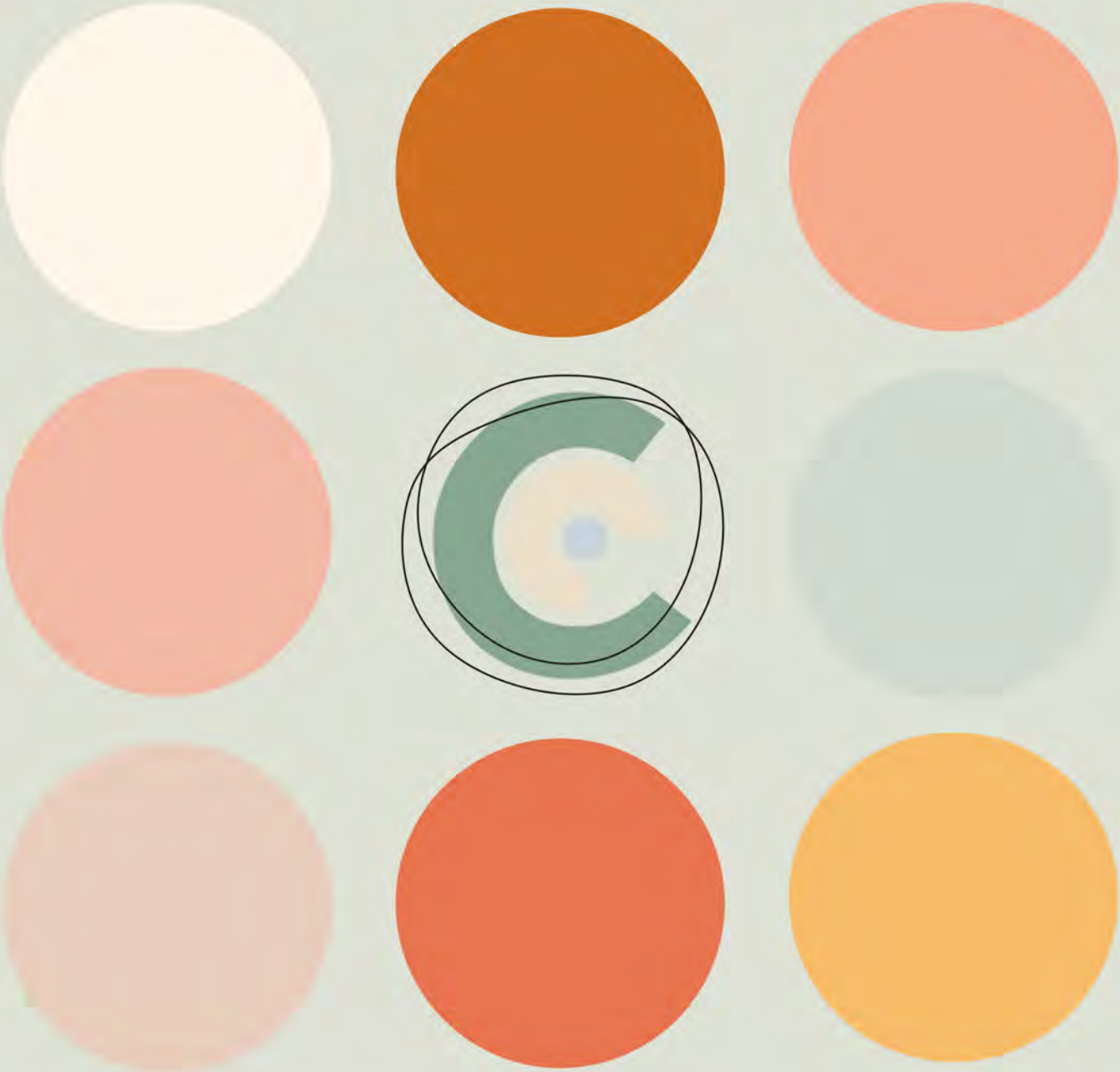
Il 2021 è il secondo anno in cui la gestione di tutti i servizi si è dovuta confrontare con l'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da COVID19, anche se l'impatto dell'epidemia è stato di molto inferiore rispetto al 2020 e l'esperienza maturata ha permesso a tutti di lavorare con relativa tranquillità. In generale le attività dei servizi sono proseguiti "normalmente", attenendosi alle varie disposizioni normative, prime fra tutti l'obbligo di green-pass e/o di vaccinazione.
In diversi servizi residenziali si sono verificati alcuni cluster; per tutto il mese di marzo e alcuni giorni del mese di aprile sono state sospese le attività scolastiche in presenza, con la conseguente chiusura, nello stesso periodo, di tutti i servizi educativi (Nido Il Canguro, scuola dell'Infanzia Azzaroli e Maria Ausiliatrice) compresi i centri Anacleto e la Pratica Psicomotoria. Le attività inerenti la Scuola (Inclusione Scolastica e Scuola Primaria Maria Ausiliatrice) sono proseguite grazie alla DAD.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7. PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive future partono dal consolidare la cooperativa all'interno della rete consortile come cooperativa "specializzata" in servizi educativi, di diversa natura e per diverse fasce di utenti (disabilità, disagio, minori, etc).

Contestualmente, si vuole rafforzare la collaborazione con le istituzioni del territorio e sviluppare il legame con il mondo dell'associazionismo locale, nell'ottica della promozione di servizi privati che, basandosi sui principi di equità e sostenibilità dell'intervento, possano rispondere concretamente ai bisogni reali delle persone.
nella prospettiva di voler supportare a 360 gradi la vita delle persone di cui si occupa, la cooperativa Progetto Crescita ha l'ambizione di intervenire in tutti gli ambiti di vita, sviluppando, attraverso la rete consortile, proposte che possano rispondere ad esigenze di socializzazione (servizi per il tempo libero e la pratica sportiva), abitative, lavorative (tirocini formativi), familiari (nido, scuola paritaria, centro per bambini con problemi dello sviluppo...).

Congiuntamente a Sol.Co, la cooperativa ha deciso di dedicare risorse allo sviluppo di un piano strutturato di raccolta fondi a sostegno dei servizi.

Si intende sviluppare un piano annuale di raccolta fondi per il biennio 2022-23, con l'obiettivo di raccogliere € 30.000 entro il 2022 e € 40.000 per il 2023.
Tra le varie azioni che nel Piano avranno particolare attenzione sarà la campagna del 5*1000, con l'obiettivo di raccogliere almeno € 15.000 nel 2022 e € 25.000 per il 2023.